



Euler Hermes SIAC, la protezione a regola d'arte.

Euler Hermes SIAC è da sempre sensibile alla salvaguardia del patrimonio artistico italiano.

Negli anni scorsi ha intrapreso delle importanti iniziative di finanziamento che hanno portato al restauro di grandi opere quali: la statua di Atena e il dipinto di Guido Reni "I Santi Pietro e Paolo".

Quest'anno in occasione delle festività ha deciso di devolvere i fondi destinati ai consueti regali natalizi in favore di un altro simbolo dell'arte italiana: **La Pala di Castelfranco** del Giorgione.

A differenza del passato però **Euler Hermes SIAC** non si è occupata del restauro dell'opera ma della sua conservazione.

Ha contribuito infatti per la realizzazione di una copertura tecnica, il climabox, che dopo il restauro proteggerà permanentemente La Pala dagli scompensi microclimatici, con un controllo costante di temperatura e umidità.

L'opera.

La Madonna di Castelfranco, raffigurante la "Madonna in trono con il Bambino e i Santi Nicasio (o Liberale) e Francesco", fu dipinta da Giorgione, intorno all'anno 1504. Essa ornava l'altare nella Chiesa Vecchia di Castelfranco Veneto e ritrae "l'amore materno di Maria" su di una tavola, con una visione di paese e figure di guerrieri nello sfondo.

La struttura compositiva non si discosta dalla tradizionale impostazione delle sacre conversazioni.

Giorgione rinuncia a molti elementi architettonici per lasciare spazio al paesaggio e alla luce che distribuisce in modo uniforme.

La Pala segna una tappa fondamentale per l'affermazione del tonalismo, limitando l'uso del disegno e dei contorni.

È attualmente fra le opere esposte nell'ambito della grande mostra "Giorgione, Le Maraviglie dell'Arte" (Gallerie dell'Accademia - Venezia, 1 novembre - 22 febbraio 2004) promossa dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Veneziano.